

Il re degli scacchi è ancora un russo

Castione, Epishin cede lo scettro a Burmakin Successo di campioni e pubblico per il Festival

CASTIONE Il Grande maestro russo Vladimir Burmakin vince il 27° Festival scacchistico internazionale della Conca della Presolana. Si è conclusa ieri, davanti a un folto pubblico, la nove giorni dedicata agli scacchi, una manifestazione entrata ormai a pieno titolo tra i tornei più conosciuti e prestigiosi d'Europa. Ben 264 gli iscritti provenienti da 20 nazioni, un successo per gli organizzatori di Cooraltur che, insieme a Comune e Circolo scacchistico Presolana, col patrocinio di Regione e Provincia, da una trentina d'anni credono fortemente in questa manifestazione.

Ieri mattina le ultime gare, che hanno visto crescere la tensione per le sfide tra i Grandi maestri dell'Est che ancora una volta hanno monopolizzato l'evento. Non ce l'ha fatta a conquistare il suo sesto titolo di campione del Festival il russo Vladimir Epishin, arrivato terzo in una sfida durata solo

un quarto d'ora contro Igor Khenkin. Primo premio assoluto al quarantenne Vladimir Burmakin, professionista degli scacchi proveniente da Nanovo: «È la prima volta che partecipo a questo festival, del quale avevo tanto sentito parlare. Arrivo da un tour europeo dove ho giocato in 5 gare internazionali, dalla Spagna alla Norvegia. Ho sentito di avere la vittoria in pugno



Si è concluso ieri il Festival scacchistico (foto Fronzi)

nella sfida al 6° turno contro l'inglese Adam Hunt, quando pensavo ormai di uscire sconfitto. Entusiasmante la partita finale con Rolly Martínez, 3 ore e mezzo di gioco che mi hanno dato la vittoria, una grande soddisfazione».

Secondo per spareggio tecnico l'ultrassessantenne croato Miso Cebalo: «Dopo una vita dedicata agli scacchi non ho più nulla da di-

mostrare ma è sempre un traguardo raggiungere certi risultati, specie in un torneo così prestigioso e altamente tecnico. Burmakin ha ampiamente meritato di vincere, peccato che qui non ci siamo mai scontrati». Primo tra gli italiani Fabio Bruno: il campione italiano del 2004, si è classificato 12°.

Alla premiazione nel centro sportivo comunale, è in-

tervenuto l'onorevole Mirko Tremaglia: «Sono stato ministro per gli Italiani nel mondo e vedere qui oggi rappresentate così tante nazioni legate dall'amore per questo sport d'eccezione mi commuove. È uno spettacolo straordinario e le menti dei maestri qui presenti dovrebbero essere d'esempio anche a tanti politici. La politica è oggi al degrado, la dote di empatia dei giocatori di scacchi, la loro capacità di entrare nella mente dei colleghi sarebbe una dote necessaria per chi dovrebbe capire meglio le esigenze degli italiani».

L'assessore provinciale alla Cultura Tecla Rondi ha augurato un'ulteriore espansione del gioco degli scacchi a Castione, suggerendo la possibilità che si possa sviluppare anche in aree aperte come in altri Paesi europei. Suggestivo l'accoglienza all'assessore alla Cultura di Castione, Sergio Rossi, e da quello al Turismo, Giorgio Tomasoni, che insieme al sindaco Vittorio Vanzan hanno condiviso la soddisfazione per l'ottima riuscita del Festival. Al patron e presidente della Federazione scacchistica italiana Gianfranco Pagnoncelli è stata consegnata una targa da parte di Comune e Cooraltur per il suo quindicesimo anno d'impegno a favore della manifestazione.

Cinzia Baronchelli



Il campione russo Vladimir Burmakin (al centro) premiato dalle autorità a Bratto

le classifiche

Per i quattro tornei del ventisettesimo Festival scacchistico internazionale Conca della Presolana, che si è svolto a Bratto dal 23 agosto a ieri, sono stati oltre 350 gli appassionati che hanno raggiunto l'alta Valle Seriana. Queste le classifiche finali della manifestazione per ciascuna categoria.

Magistrale

Sono stati 120 i partecipanti al torneo nella categoria massima, quella Magistrale. Tra di loro, campioni provenienti da tutto il mondo. Al fotofinish, dopo le sfide di ieri si è imposto il Gran maestro russo Vladimir Burmakin. Posto d'onore per il Gran maestro croato Miso Cebalo, mentre la terza piazza è stata conquistata dal Gran maestro russo Vladimir Epishin. Primo degli italiani, alla dodicesima posizione, Fabio Bruno, che fino all'ultimo ha resistito nel gruppo degli inseguitori. Questo il resto della classifica: 4) Rolly Martínez (Filippine), 5) Sergei Tiviakov (Olanda), 6) Sebastian Siebrecht (Germania), 7) Jacob Aagaard

(Scozia), 8) Alberto David (Lussemburgo) e 9) Liuben Spassov (Bulgaria). Quattordicesimo Sabino Brunello, di Rogno.

Torneo B

Ha vinto il genovese Giuliano Caputi, seguito dal bergamasco Lorenzo Mora e dal torinese Piero Boccalatte. Al quarto posto Marcello Orsatti (Udine) e quinto Marco Galana (Venezia).

Torneo C

Primo posto per il bergamasco Marcello Sala, seguito da Giancarlo Badano (Alessandria). Terzo il bergamasco Salvatore Ventura e quarto l'altro bergamasco Tommaso Bonassi. Al quinto posto Angelo Pietrabissa (Milano).

Torneo Promozione

Tra i trentacinque partecipanti, successo di Lorenzo Brigatti (Bergamo), secondo Stefano Saini (Milano), terzo Federico Federici (Roma), quarto Roberto Biffi (Milano) e quinto Lorenzo Azzolin (Milano).

Santa Cerioli «patrona» Richiesta al Papa

SERIATE Un libretto sulla figura di Santa Paola Elisabetta Cerioli sta per essere consegnato alla segreteria di Papa Benedetto XVI. Il libretto è destinato anche a numerose personalità ecclesiastiche e civili, in Vaticano e a Roma, oltre che al vescovo di Bergamo monsignor Roberto Amadei. È accompagnato da una lettera in cui si chiede «di condividere la proposta di additare e segnalare, non solo alla comunità cattolica cristiana, ma anche alla società civile, l'esempio di Santa Paola Elisabetta Cerioli dedicandole il titolo di patrona della civiltà contadina».

La lettera è firmata dall'Istituto comprensivo di Montefalcone Valfortore di Benevento, dall'associazione Operatori scolastici Amiata di Siena, dal mensile Okay e dall'Istituto Suore della Sacra Famiglia di Comonte a Seriate, fondato da Santa Cerioli. Questi stessi soggetti compongono anche il «Gruppo promotore Santa Paola Elisabetta Cerioli patrona della civiltà contadina».

«L'iniziativa non parte da Bergamo e dintorni - spiega Roberto Alborghetti, portavoce del Gruppo promotore - ma addirittura da Benevento dove nel corso di ricerche scolastiche inerenti alla campagna e all'agricoltura si sono imbattuti in

Santa Cerioli. Hanno approfondito la figura e con sorpresa hanno scoperto una personalità contadina come poche altre. Sono entrati in contatto con Comonte e da lì a poco è scaturita l'idea di promuovere la causa di Santa Cerioli patrona della civiltà contadina».

Lo scorso gennaio Alborghetti ha consegnato la petizione al vescovo di Bergamo, Roberto Amadei, nel corso di una cerimonia a Comonte. Il vescovo riferiva che l'avrebbe consegnata alla Conferenza episcopale italiana. Nei mesi successivi, a Comonte, viene realizzato l'opuscolo «Paola Elisabetta Cerioli un messaggio per il creato e per l'agricoltura».

Ora il gruppo promotore ribatte la sua proposta con maggiore slancio allegando ad ogni destinatario l'opuscolo a sostegno della candidatura di Santa Cerioli patrona della civiltà contadina. «In questo siamo sostenuti dall'entusiasmo e dal calore di tanta gente soprattutto in ambienti culturali ed educativi, annota madre Rosaria Zamboni, superiora generale delle Suore della Sacra Famiglia. Per aderire alla proposta si può scrivere a istitutitosacrafamiglia.it, oppure telefonare al 035.294.106.

Emanuele Casali



Santa Cerioli

ANNIVERSARIO

Scanzo & Rosciate, da ottant'anni

Domani festa in piazza con gli amministratori per ricordare l'unione dei due Comuni



Il municipio di Scanzorosciate: il Comune festeggia il traguardo degli 80 anni

Da oggi vertice regionale di Rifondazione in Valle di Scalve
La sinistra unita parte da Nona

VILMINORE Rifondazione comunista risponderà da Nona di Vilminore di Scalve alla proposta del ministro dell'Università Fabio Mussi di sostituire il corteo delle forze di sinistra con un'assemblea. Oggi e domani, infatti, lo stato maggiore del partito lombardo sarà riunito nella località della Valle di Scalve per prepararsi alla ripresa politica autunnale.

Saranno presenti tutti i segretari provinciali di Rifondazione comunista, la segreteria regionale e l'intero gruppo consiliare del partito al Pirellone. Una due giorni voluta dal segretario regionale Alfio Nicotra a sei mesi dalla sua elezione alla guida del partito lombardo. Tra i te-

mi all'ordine del giorno, l'organizzazione della manifestazione nazionale del 20 ottobre a Roma e la preparazione del soggetto unitario e plurale della sinistra da affiancare al nascente Partito democratico.

A questo proposito, il segretario regionale Nicotra precisa: «La costruzione di un soggetto plurale e unitario della sinistra è una necessità imprescindibile, ma non può essere intesa come una subordinata o un'ipotesi esterna del Partito democratico». E sul 20 ottobre aggiunge: «A minacciare il governo guidato da Romano Prodi e la sua stabilità sono molto di più le rissose primarie del Pd che una manifestazione di popolo promossa il

20 ottobre per mettere al primo posto il lavoro, la pace e la solidarietà nell'azione del governo e della coalizione che lo regge».

E a Mussi, il rappresentante di Rifondazione propone: «Un'assemblea del cantiere della sinistra è necessaria, ma non può essere proposta in alternativa alla mobilitazione di massa. Organizziamo questa assemblea nazionale e facciamola a Milano, cuore pulsante del centrodestra e di quel Pd che converge sempre più spesso con Roberto Formigoni».

Intanto, oggi e domani i dirigenti del partito sono in Valle di Scalve per la loro assise. Due giorni di confronto nella tranquillità di Nona.

SCANZOROSCIATE «Non si è voluto fare grandi celebrazioni, ma è pur giusto organizzare una giornata di ricordo e analisi storica dove, sulle note del più genuino sentimento civico, si ravvivi, anche solo per un giorno, la vita della comunità». Questo il commento del sindaco Massimiliano Alborghetti, sulla festa per gli 80 anni di vita amministrativa del Comune di Scanzorosciate, formatosi il 27 agosto 1927, in virtù dell'unione dei due Comuni di Scanzo e Rosciate. Un traguardo importante, che verrà celebrato domani con una festa alla quale è invitata tutta la popolazione.

«È la prima volta, in 80 anni, che la comunità fa festa alla sua nuova unità amministrativa - continua Alborghetti -. Anche se l'evento non ha un grande significato storico, è pur sempre doveroso ricordare ogni tanto la storia della comunità, il suo evolversi, in particolare dal dopoguerra, quando Scanzorosciate ha visto cambiare notevolmente la sua fisionomia, non solo urbanistica, ma anche sociale e culturale. Negli ultimi 60 anni la comunità è cresciuta molto, si è sviluppata in maniera costante e continua, conquistando grandi successi in tutti i settori. Merito di una popolazione molto impegnata, solidale e disponibile alla socializzazione, forte di una concordia civica, che ha permesso non soltanto di favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità residente, ma di aiutare anche l'insediamento dei nuovi flussi di immigrazione».

«Sarà la festa di tutta la comunità - prosegue il sindaco - saranno invitati non solo i vecchi sindaci, consiglieri comunali e amministratori, che hanno prestato servizio dal '45 ad oggi, ma anche la società civile, le autorità parrocchiali, le associazioni, i gruppi sportivi e di volontariato, i partiti e i gruppi politici: insomma, tutta la cittadinanza che, con la sua forte vitalità, ha fatto fare al paese, in questi anni, passi da gigante. Intendiamo riunire tutta la cittadinanza attorno a chi, in tutti questi anni, ne è stato la guida o ne è stato protagonista nei molteplici ambiti civici di impegno, nel ricordo anche delle persone scomparse, con la consapevolezza che con la volontà di tutti, ci aspettano ancora tanti anni di lavoro per il bene della nostra comunità».

La festa dell'80° anniversario di unità amministrativa prenderà il via alle 9.30, nella piazza Alberico da Rosciate. Qui si formerà un corteo che, animato dalle note della locale fanfara alpina, si dirigerà verso la parrocchiale di Scanzo, dove verrà celebrata una Messa. Alle 11.15, di nuovo in corteo, i partecipanti si dirigeranno alla casa di riposo «Piccinelli», dove si svolgerà un momento commemorativo.

Saranno presenti tutti gli ex sindaci viventi di Scanzorosciate: Ewald Giuseppe Savoldi, Corrado Fumagalli, Annibale Casati, Luigi Bonassoli, Arrigo Casati, Franco Gandossi, Diego Belotti. Mentre verranno ricordati i tre sindaci scomparsi: Camillo Frigerio, Iario Busca e Giulio De Toma. Invitati anche gli amministratori dei Comuni confinanti e le autorità provinciali. Spetterà all'ex sindaco Corrado Fumagalli rileggere la storia di Scanzorosciate, toccando le sue tappe principali.

Tiziano Piazza




Fiera di SANT'ALESSANDRO

RASSEGNA REGIONALE
ZOOTECNIA • AGRICOLTURA • PRODOTTI TIPICI • GIARDINAGGIO • TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO



Tradizionale

ma non CONVENZIONALE

FIERA BERGAMO

31 AGOSTO - 2 SETTEMBRE 2007

Ven. 15-22 • Sab. 9-22 • Dom. 9-20

Intero: € 5,00 • Ridotto: € 3,00 • Parcheggio € 2,00

Info: 035 32 30 913/914 - www.promoberg.it - fieradisantaleassandro@promoberg.it

con il patrocinio di








